



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Statale D'Istruzione Superiore
Giuseppe Di Vittorio



Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) - Ambito 0011 - Distretto scol. N°30 - Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585
Tel. 06 97859443 - Sito: www.isisdivittorio.edu.it - e-mail: rmis05900g@istruzione.it PEC: rmis05900g@pec.istruzione.it
CAT - AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T — CAT - AFM (SIA) serale - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD059506
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024/2025

Sistemi Informativi Aziendali

Classi 5° - Sezione A

Istruzione per adulti

Documento del Consiglio di Classe

(art.17, comma 1, del d.lgs. 62/2017-O.M. 65/2022)

INDICE

1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1	SCUOLA E CONTESTO	3
1.2	LE SCELTE STRATEGICHE	4
1.3	L'OFFERTA FORMATIVA	6
1.4	INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	7
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
2.2	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	12
2.3	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	16
2.4	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA	19
2.5	PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	29
2.6	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	29
2.7	PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI	30
3.	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	37
3.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	37
3.2	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	40
3.2	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	41

Allegato 1

Allegato 2

1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 SCUOLA E CONTESTO

L'I.S.I.S. "Giuseppe Di Vittorio" di Ladispoli (cod. mecc. RMIS05900G) è un Istituto Statale d'Istruzione Superiore formato dall'unificazione di due istituti di istruzione secondaria di 2° grado, a causa dalle azioni di dimensionamento della rete scolastica condotte dal Ministero negli ultimi anni. Gli Istituti riuniti nell'ISIS sono un Istituto Tecnico (con due corsi di studio differenti, cod. mecc. RMTD05901T) situato in via Y. De Begnac 6, ed un Istituto Professionale (cod. mecc. RMRH05901Q) situato in Via Federici snc, entrambi a Ladispoli. Inoltre, nella sede dell'Istituto Tecnico è presente la sede del C.P.I.A. - Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti (cod.mecc. RMCT72200N).

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti è caratterizzato dalla coesistenza di più vocazioni: da quella rurale a quella turistica, da quella artigianale a quella industriale. Dal punto di vista demografico, nella città sono presenti numerose etnie; i flussi migratori, nell'ultimo ventennio, hanno subito costante evoluzione sia per provenienza che per comportamento.

Il fenomeno del pendolarismo è, comunque, ancora consistente. Per coloro che provengono da Roma o da Civitavecchia, è possibile raggiungere il Comune di Ladispoli in treno (la stazione è in posizione centrale a pochi minuti da entrambe le sedi dell'Istituto), in autobus (le fermate sono altrettanto centrali e vicine alle sedi dell'Istituto), o in automobile, tramite la Via Aurelia o l'autostrada Roma-Civitavecchia. I collegamenti con la vicina Cerveteri e le altre località lungo la via Aurelia sono garantiti dal servizio degli autobus di linea. Disagi consistenti incontrano gli studenti provenienti dall'entroterra: Bracciano, Manziana, Oriolo, Anguillara, comuni scarsamente collegati con le sedi dell'Istituto.

L'Istituto è inserito in un'area il cui contesto economico è a vocazione prevalentemente agricola, ma anche turistica e commerciale; al suo interno sono presenti aziende di piccole dimensioni che operano prevalentemente nel settore terziario, area tecnologica e dei servizi. La realtà produttiva, viste le attuali condizioni politico-economiche, risulta oggi piuttosto debole. Alto è il tasso di disoccupazione, elemento che condiziona il tessuto sociale. Scarsa è la mobilità, orizzontale e verticale. Per i complessi motivi sopra descritti, la disomogeneità economica e sociale determina una certa difficoltà a diffondere stimoli culturali e a coinvolgere i giovani utenti nelle nuove proposte formative.

Tale quadro di riferimento fa sì che le condizioni dei nostri utenti si presentino differenziate dal punto di vista socioeconomico e culturale, ed è quindi fondamentale agire con politiche scolastiche volte all'inclusione ed alla promozione sociale, attraverso la diversificazione dell'offerta formativa.

Il territorio presenta una vocazione turistica. La cittadina di Ladispoli bagnata dall'alto Tirreno è ricca di strutture turistiche, stabilimenti balneari, punti di ristorazione, impianti ricettivi, complessi alberghieri e ristoranti. Il contesto socio-economico di riferimento dell'istituzione scolastica si allarga fino alla periferia nord di Roma ed include molti paesi situati nell'hinterland. Particolarmente sviluppata l'attività agricola e il settore terziario. Punto focale è rappresentato dal pendolarismo con la città metropolitana di Roma che consente un forte scambio ed una totale interazione con il mondo economico e produttivo che gravita intorno alla capitale. In continua evoluzione è l'aspetto pluriculturale del territorio per la presenza di una vasta comunità rumena, bene inserita ed integrata nel contesto socio-economico e per l'espansione di cittadini di nazionalità diverse e di paesi terzi. La notevole distribuzione nel territorio di punti di valenza turistica rappresenta un'opportunità per promuovere l'inclusione, per intraprendere la lotta alla dispersione scolastica, per favorire l'orientamento, per implementare la programmazione dell'offerta formativa. L'Istituto si confronta e collabora con numerosi soggetti esterni, riuscendo a cogliere stimoli che si concretizzano nella realizzazione di iniziative e progetti

integrativi del curriculum, coerenti con l'indirizzo frequentato dagli studenti. Il territorio rappresenta una zona satellite della grande città metropolitana. Poche le risorse e le competenze presenti nella comunità per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. Non si è sviluppata la cultura di rete con le scuole del territorio ed è molto scarsa l'attività di scambio e di comunicazione con gli altri istituti scolastici. La struttura degli edifici è di notevole qualità. L'istituto per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera è di recentissima costruzione. Particolarmente innovativo lo stile della struttura esterna e l'architettura degli interni. La scuola è dotata di laboratori di cucina, pasticceria e di sala/bar all'avanguardia. Il sistema antiincendio ed il meccanismo anti-intrusione sono particolarmente efficienti. L'Istituto è improntato sul risparmio energetico e sulla sostenibilità delle risorse in quanto è alimentato in gran parte con energie alternative prodotte da pannelli fotovoltaici. Sono state adottate misure per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche in ambedue gli edifici. Le due sedi sono facilmente raggiungibili.

1.2 LE SCELTE STRATEGICHE

- **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

- **PIANO DI MIGLIORAMENTO:**

1. RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI SCOLASTICI NEL PRIMO BIENNIO DEGLI INDIRIZZI ENOGASTRONOMIA E CAT-AFM: L'attività concerne la realizzazione di uno sportello di consulenza didattica che costituisce un servizio di supporto in orario pomeridiano rivolto ad alunni con specifiche carenze disciplinari.

- **ESITI DEGLI STUDENTI:** risultati a distanza, considerare la quota di ex studenti occupati dopo 1- 2-3 o 5 anni dal diploma, verificare la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il percorso universitario intrapreso o il settore lavorativo impiegato.

Per il miglioramento dei risultati a distanza si potenzieranno le attività di alternanza scuola/lavoro per favorire l'inserimento in un mondo del lavoro dinamico e competitivo.

- **AREE D'INNOVAZIONE:**

1. **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA:** Il modello organizzativo adottato riguarda l'articolazione dell'orario scolastico con unità oraria di lezione di 50 minuti e copertura degli spazi orari residui con attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero e consolidamento delle competenze e delle conoscenze disciplinari fondamentali di base. Vengono anche svolte copresenze su presentazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, articolati per classi parallele. La modalità oraria adottata per la durata delle lezioni è risultata efficace per l'organizzazione della scuola.
2. **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO:** Per quanto riguarda le pratiche didattiche innovative, il punto focale è rappresentato dall'utilizzo di una metodologia di learning by doing e dell'imparare ad imparare. Viene promossa una didattica attiva, laboratoriale e collaborativa. Attraverso il role-play, "gioco di ruolo", gli studenti sono messi al centro del loro percorso educativo. Vengono implementati il cooperative learning e il lavoro di gruppo. Punto di eccellenza è l'utilizzo di tecniche funzionali ad una didattica efficace, flessibile e, soprattutto, non frontale: lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, metodo induttivo, problem solving, uso del web, flipped classroom.
3. **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:** La scuola promuove iniziative a favore della legalità: convegni, conferenze, dibattiti, incontri, corsi di formazione e informazione, workshop, esperienze laboratoriali sulla legalità che vedono la partecipazione di molti studenti della scuola per favorire una riflessione attenta sulla prevenzione e contrasto al bullismo e sul rispetto delle regole di convivenza democratica, non come materia ma come attività trasversale. Si aderisce a reti, protocolli d'intesa, accordi di programma, partnership, collaborazioni, convenzioni con associazioni, enti pubblici e privati, amministrazioni, aziende, società, strutture, organizzazioni no profit, professionisti ed esperti esterni.

1.3 L'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione Sia_Istruzione per Adulti (D:P:R:263/2012)

Il corso serale Sistemi Informativi aziendali ,articolazione dell'indirizzo Afm (Amministrazione finanza e marketing rientra nell'offerta formativa dell'Istituto e costituisce un'opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani con più di 18 anni che si siano allontanati dal sistema formativo e che intendano rientrarci. L'Istituto G.Di Vittorio dal mese di settembre 2018,con l'apertura del corso,è entrato nella rete dei CPIA e degli istituti di secondo periodo di secondo livello del Lazio. Il corso è gratuito,si svolge per classi di livello,che vengono erogati per unità di apprendimento attraverso il sistema di riconoscimento dei crediti e la redazione del patto formativo individuale in modo che lo studente diventi soggetto attivo del proprio processo di apprendimento. Il Patto Formativo Individuale tiene conto dei saperi e delle competenze formali,non formali e informali posseduto dall'adulto. Il Corso Serale è strutturato sulle esigenze degli adulti e si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche: riconoscimento delle esperienze formative e lavorative pregresse,orario ridotto,personalizzazione del percorso e dell'orario pomeridiano-serale.

1.4 TRAGUARDI ATTESI, INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale: Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.	Competenza multilinguistica: Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria: Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; Capacità di usare modelli matematici di pensiero, logico e spaziale e di presentazione, formule, modelli, costrutti, grafici, carte; Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.	Competenza digitale Alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, la creazione di contenuti digitali - inclusa la programmazione - la sicurezza – compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.
Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare (capacità metacognitive e meta-emozionali): Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	Competenze in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenze imprenditoriali – Entrepreneurship: Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; Creatività, pensiero critico risoluzione di problemi, iniziativa, perseveranza; Capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.	Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: Comprensione rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; Comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.

Ambito cognitivo trasversale

Competenze:

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti dei vari contesti culturali e attivo di fronte ai problemi	Uso delle conoscenze e delle informazioni scientifico-matematiche per risolvere problemi anche nel contesto quotidiano, e delle nuove tecnologie in maniera interattiva.
---	--

Uso corretto ed appropriato dei linguaggi nelle varie situazioni comunicative.	Padronanza della lingua italiana e dei vari linguaggi comunicativi.
Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini per poter gestire il proprio percorso.	Essere cittadini responsabili e così poter partecipare attivamente alla vita sociale in tutti i contesti.

Abilità:

Saper decodificare e ricodificare testi con stile comunicativo appropriato alle specifiche situazioni.	Saper pianificare sequenze di lavoro.
Saper selezionare e gestire informazioni.	Saper costruire modelli.
Saper problematizzare e contestualizzare.	Saper progettare e gestire consapevolmente un proprio percorso.

Conoscenze:

Conoscenza delle lingue e dei linguaggi specifici.	Conoscenza delle diversità culturali
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei principi fondanti la Costituzione.
Conoscenza articolata delle strutture fondanti le singole discipline.	

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO – AFM- ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte orario settimanale	II PERIODO	III PERIODO
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Matematica	3	3
Ec.Aziendale	4	5
Diritto e Ec. Politica	2	2
Seconda Lingua Francese	2	
Informatica Laboratorio di Informatica	3(2)	4(2)

Totale ore settimanali	22	22
------------------------	----	----

Tra parentesi sono indicate le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in compresenza del docente tecnico-pratico (I.T.P.)

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 LA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni, 1 maschio e 9 femmine, risultato delle riduzioni operate nel corso di questi due anni e dai non frequentanti. Le verifiche di ingresso, l'intervista somministrata ad ogni singolo studente, la stesura del Patto Formativo (P.F.I.) nel quale si procede al riconoscimento dei crediti, formali, informali e non formali, riconosciuti ad ogni studente adulto come previsto dalla normativa vigente sull'istruzione per gli adulti (D.P.R. 263/2012), hanno evidenziato un livello di conoscenze diversificato. A causa della diversa storia scolastica di ogni studente lavoratore, per alcuni di essi, in un primo periodo, è stata rilevata una profonda lontananza dai contenuti didattici delle varie discipline, ma le esperienze di vita ed i diversi percorsi lavorativi, nonché un approccio continuo con lo studio, hanno permesso il recupero di quelle competenze pregresse e quelle abilità di procedure di studio da tempo abbandonate, rendendo possibile il raggiungimento di risultati adeguati; riguardo ad altri invece, provenienti da un percorso di studi analogo a quello intrapreso, le conoscenze e le competenze ne sono uscite rafforzate e consolidate, consentendo il raggiungimento di buoni risultati.

La partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo è risultata soddisfacente e costruttiva per un gruppo di studenti, per altri invece la partecipazione e la frequenza è stata saltuaria; tuttavia, la classe ha maturato, nel complesso, un sistema di contenuti e di valori coerenti con le finalità educative dell'indirizzo tecnico e ha mostrato una crescita sotto il profilo umano e culturale. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima di serenità e collaborazione sia col corpo docente che tra gli allievi. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, finalizzato a migliorare i livelli di partenza e a costruire un metodo di lavoro autonomo e responsabile, la classe ha dimostrato di aver

conseguito, nel complesso, tale obiettivo, ognuno secondo il suo maggior o minor grado di interesse e motivazione, ma tutti gradualmente hanno potenziato e valorizzato le loro attitudini e inclinazioni, sia pure nella differenza di aspettative e risultati.

Rispetto agli obiettivi disciplinari è possibile individuare, all'interno della classe, livelli di conoscenze e competenze diversificati. Un gruppo, grazie ad un impegno costante nello studio e all'interesse dimostrato per le tematiche affrontate dai diversi insegnanti, ha raggiunto livelli più che soddisfacenti. Un secondo gruppo, idoneamente guidato e supportato, è riuscito a conseguire risultati mediamente sufficienti. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il consiglio di classe ha lavorato in continua collaborazione e trasversalmente su alcuni nuclei tematici comuni.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto in considerazione delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 1079, pertanto l'elenco completo degli alunni della classe è riportato in **allegato 2** al presente documento.

ELENCO DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE

	Nome e cognome dei docenti	Rapporto di lavoro	Anni di insegnamento nella classe	Materia di insegnamento
1	Lavinia Bassani	Tempo determinato	1	Lingua e letteratura italiana / Storia
2	Maria Concetta Raia	Tempo determinato	1	Lingua inglese
3	Giuseppina Luongo	Tempo determinato	1	Matematica
4	Antonella Puzzi	Tempo determinato	1	Economia Aziendale
5	Alessandra Orazi	Tempo determinato	1	Diritto ed economia Politica
6	Domenico Politanò	Tempo determinato	1	Informatica
7	Anna Capodacqua	Tempo indeterminato	1	Laboratorio di Informatica

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTEGRATIVI DURANTE IL QUINTO ANNO

Tipologia di intervento	Discipline coinvolte
Recupero	Tutte le discipline, se necessario.
Sostegno in itinere	Tutte le discipline, nel corso dell'anno scolastico.

METODOLOGIE

Tipologia	Livello di utilizzazione		
	Basso	Medio	Alto
Lezione frontale			X
Confronto studente/docente			X
Approccio problematico e dialogico			X
Cooperative learning		X	
Riflessione individuale		X	
Attività laboratoriale			X
Lezione con l'utilizzo di TIC		X	
Metodologia del compito reale			X
Flipped classroom		X	

STRUMENTI DIDATTICI

	Livello di utilizzazione
--	--------------------------

Tipologia	Basso	Medio	Alto
Libri di testo			x
Tecnologie audiovisive e/o multimediali			x
Riviste specializzate e testi vari		x	
Materiale predisposto dal docente			x
LIM			x
Laboratorio			x

TIPOLOGIE DI VERIFICA ADOTTATE

Tipologia della verifica formativa	Tipologia della verifica sommativa
Attiva partecipazione alle lezioni	Verifiche orali
Interventi dal posto	Verifiche scritte
Esercizi applicativi	Verifiche delle competenze su compiti reali

2.3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale e di far acquisire un profilo culturale e professionale attraverso:

OBIETTIVI EDUCATIVI – COMPORTAMENTALI

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo

- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI – TRASVERSALI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principi e i contenuti fondamentali di tutte le discipline- Conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative- Comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro- Saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

OBIETTIVI CONSEGUITI PER SINGOLA DISCIPLINA (abilità e competenze)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

MATERIA	ABILITÀ	COMPETENZE
ITALIANO	<p>Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presente nei testi. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p>
STORIA	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>Leggere – anche in modalità</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>

	<p>multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p>	
INGLESE	<p>Gli studenti sono in grado di comprendere le principali informazioni di un testo e di riferirne le linee essenziali in modo adeguato.</p>	<p>La classe è in grado di affrontare in lingua un colloquio su vari argomenti trattati durante il percorso formativo, in particolar modo, mettendo a confronto diversi ambiti economici e commerciali appartenenti al mondo anglosassone e mondiale . Raggiungendo un livello tra A2 e B1+ del QCER (Quadro di riferimento Europeo)</p>
ECONOMIA AZIENDALE	<p>La classe, con livelli di partenza fortemente diversificati, presenta nell'acquisizione delle abilità caratteri disomogenei; la maggiore parte della classe è in grado di analizzare la struttura delle due componenti del Bilancio d'esercizio, riclassificarlo in funzione dell'analisi patrimoniale e reddituale; calcolare gli indici di Bilancio; redigere un business Plan e saper calcolare un budget economico.</p>	<p>La maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione.</p> <p>Applicare gli strumenti della programmazione analizzandone i risultati ;inquadrare le attività di marketing nel business plan</p>
MATEMATICA	<p>La classe presenta una formazione iniziale pregressa eterogenea.</p> <p>Gli studenti, provenienti da percorsi scolastici diversificati e con esperienze didattiche per alcuni remote, sono</p>	<p>Gli studenti sono in grado di utilizzare gli elementi del calcolo e le notizie acquisite nell'analisi di situazioni problematiche semplici e nella ricerca di una strategia di risoluzione.</p>

	<p>riusciti durante questo percorso a recuperare le competenze di base del linguaggio matematico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di riconoscere gli elementi fondamentali relativi ai concetti di funzione, di analisi di un grafico, di equazione e disequazione. - sono in grado di risolvere limiti di funzioni razionali e razionali fratte, comprenderne il significato e di interpretare i risultati ottenuti. - sono in grado di calcolare le derivate fondamentali ed interpretare il significato dei risultati ottenuti. 	<p>Le abilità tra gli studenti sono diversificate: alcuni riescono ad individuare le strategie di soluzioni di semplici problemi, altri riescono a riportare oralmente le definizioni e le strategie risolutive.</p>
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	<p>Gli studenti, con livelli di partenza fortemente diversificati rispetto alla padronanza del linguaggio tecnico della materia, sono riusciti a raggiungere un buon livello di competenze di base. Sono in grado di riconoscere i principali istituti giuridici e collocarli nel giusto contesto disciplinare.</p> <p>Sono in grado di riconoscere ed analizzare, nelle parti essenziali, le principali teorie economiche.</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'andamento delle finanze pubbliche e dei parametri di deficit e debito anche in prospettiva storica. Comprendere la distinzione tra le normative Statali e le normative di derivazione Comunitaria. Riconoscere, nei dati dell'attualità, i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati



		nello svolgimento dell'attività economica.
INFORMATICA	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere come sono codificati i dati nella comunicazione informatica • Saper rappresentare i dati con i numeri binari • Convertire dal sistema binario a quello decimale. • Conoscere il sistema di numerazione esadecimale • Convertire tra i vari sistemi da esadecimale, quinario, ottale a decimale. • Realizzare documenti e relazioni • Utilizzare con proprietà le principali procedure del word processor per gestire documenti comprensivi di testo ed immagini • Impaginare un testo applicando i diversi livelli di formattazione • Presentare testi in modo ordinato e corretto. • Essere in grado di classificare i computer, i software ed individuare il ruolo strumentale svolto nei diversi ambiti • Distinguere le funzioni del Sistema Operativo e del software applicativo • Implementare algoritmi nel linguaggio lato server (PHP) • Riconoscere lo schema concettuale di un database • Distinguere le varie fasi dello sviluppo del web 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di comunicazione, alfabeto, codifica e protocollo • Conoscere come vengono codificate le informazioni alfanumeriche • Conoscere le regole base di conversione • Comprendere il concetto di concetto di digitale e binario • Svolgere Operazioni in base binaria • Codificare i numeri nelle diverse basi • Convertire numeri rappresentati secondo sistemi diversi • Saper creare un documento: inserimento e modifica di un testo. • Comprendere il concetto di hardware • Comprendere cos'è un sistema operativo e il suo ruolo nella gestione delle risorse hardware e software. • Utilizzare il pensiero logico per risolvere semplici problemi economici • Comprendere come strutturare un database • Comprendere com'è organizzata la struttura del cloud • Utilizzare gli strumenti tecnologici adeguati per garantire la sicurezza all'interno di un elaboratore • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i meccanismi a difesa della sicurezza informatica • Individuare i componenti di un sistema informativo aziendale • Individuare i compiti dei livelli della pila protocollare 	con basi di dati
--	--	------------------

2.2 PERCORSI PLURIDISCIPLINARI



Di seguito sono riportati i percorsi svolti nell'ambito della programmazione pluridisciplinare approvata dal Consiglio di Classe:

MODULO 1: L'UOMO E L'AMBIENTE



COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze astrattive, logiche critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	TUTTE	 

MODULO 2: L'Unione Europea



COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI

<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze astrattive, logiche critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>TUTTE</p>	 
--	---------------------	--



MODULO 3: LA PROGETTUALITÀ AZIENDALE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; • Sviluppo delle competenze tecniche - economiche dei sistemi informativi aziendali, i;elaborazione e progettazione informatica <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e cooperazione; • Rispetto delle regole condivise; • Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione. 	<p>TUTTE</p>	 

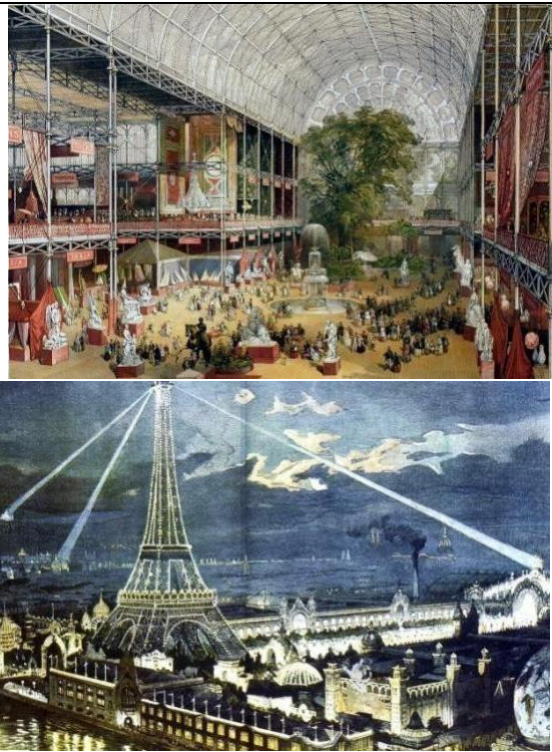
MODULO 4: LA GLOBALIZZAZIONE

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;• Sviluppo delle competenze logiche-astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione e cooperazione;• Rispetto delle regole condivise;• Riflessione e valutazione del proprio operato; • Autonomia di azione.	<p>TUTTE</p>	 

MODULO 5: LA GUERRA

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline;• Sviluppo delle competenze logiche- astrattive, critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione e cooperazione;• Rispetto delle regole condivise;• Riflessione e valutazione del proprio operato;• Autonomia di azione.	TUTTE	 

MODULO 6: L'ETA' DEL PROGRESSO

COMPETENZE E ABILITÀ	DISCIPLINE	DOCUMENTI O TESTI PROPOSTI
<p>Cognitive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei contenuti e del lessico delle singole discipline; ● Sviluppo delle competenze astrattive, logiche critiche e progettuali; <p>Relazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione e cooperazione; ● Rispetto delle regole condivise; ● Riflessione e valutazione del proprio operato; ● Autonomia di azione. 	<p>TUTTE</p>	

2.4 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'a.s. 2020/21 ha visto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019. Tale insegnamento prevede una corresponsabilità collegiale all'interno del consiglio di classe, in quanto "ogni disciplina è di per sé parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" (linee guida – D.M. n. 35/2020). L'organizzazione delle attività di questo nuovo insegnamento è affidata al docente Coordinatore dell'educazione civica.

Nella programmazione iniziale del Consiglio di classe, sono stati svolti i seguenti moduli nel corso del quinto anno:

ISIS "G. DI VITTORIO" A.S.

2024/25

Il Periodo 5° anno

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SIA

UDA EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' CITTADINANZA DIGITALE
3. COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1) Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Appro-

fondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizza-

zioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

2) Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle

libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

3) Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MATERIE COINVOLTE/h:	MATERIA N. 1) Diritto 5 h (I e II quadrimestre) "La costituzione Italiana" "La tutela della proprietà"	CONOSCENZE: conoscere la gerarchia delle fonti
		ABILITA': saper riconoscere gli elementi essenziali della normativa
		COMPETENZE: avere conoscenza delle minime nozioni degli istituti trattati
	MATERIA N. 2) Italiano 5 h (I e II quadrimestre) "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie"	CONOSCENZE: il concetto di Stato e di lotta alla mafia
		ABILITA' : saper individuare il concetto di legalità e illegalità
		COMPETENZE: individuare relazione causa-effetto in merito gli argomenti trattati
	MATERIA N. 3) Storia	CONOSCENZE:
	5 h (I e II quadrimestre) Cittadinanza digitale:	Conoscere i riferimenti normativi.

Orientarsi online: fake news e uso consapevole delle risorse. La legislazione italiana sulla privacy.	ABILITA': riconoscere l'attendibilità delle fonti durante il processo di ricerca; selezionare quali fonti consultare; saper interpretare le informazioni online.
	COMPETENZE: conoscere la legislazione italiana sulla privacy e il GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Essere in grado di esporre le conoscenze acquisite; Cittadinanza consapevole e responsabile
MATERIA N. 4) Economia Politica 3 h (I e II quadrimestre) “Il ruolo dello Stato nell’economia” “Evasione ed elusione”	CONOSCENZE: conoscere i riferimenti normativi in materia
	ABILITA': sviluppare competenze in materia normativa
	COMPETENZE: saper illustrare le nozioni minime della materia
MATERIA N. 5) Inglese 3 h (I e II quadrimestre) “United Nation and Global English economy (USA- UK-CANADA-SOUTH AFRICA - AUSTRALIA)”	CONOSCENZE: conoscere e comprendere i riferimenti linguistici e culturali
	ABILITA': sviluppare competenze linguistiche e linguaggio tecnico
	COMPETENZE: padronanza e conoscenza della lingua inglese in ambito sociale e culturale .
MATERIA N. 6) Matematica 2 h (I e II quadrimestre)	CONOSCENZE: sviluppare competenze digitali più fonti

	“affidabilità delle fonti”	ABILITA’: sviluppare abilità digitali nell’utilizzo delle fonti
		COMPETENZE: padronanza digitale
	MATERIA N. 7) Economia Aziendale 6 h (I e II quadrimestre) “Agenda 2030 (goal 8 e 11)” “Economia circolare”	CONOSCENZE:
		ABILITA’: riconoscere l’interesse pubblico della collettività, individuare le relazioni e i rapporti uomo ambiente Riconoscere l’equilibrio tra libertà di iniziativa pubblica e quella privata
		COMPETENZE: riconoscere le caratteristiche del sistema socio-economico per orientarsi nel proprio territorio
	MATERIA N. 8) Informatica 4 h (I e II quadrimestre) “ Cittadinanza Digitale”	CONOSCENZE: saper distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente
		ABILITA’: saper distinguere una identità digitale ed una reale ed applicare regole della privacy
		COMPETENZE: piena consapevolezza dell’identità digitale, dei rischi della rete e saperli individuare
TOTALE ORE	33	
TEMPI DI SVOLGIMENTO	PRIMO QUADRIMESTRE (SETTEMBRE-GENNAIO)	
	SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO-GIUGNO)	
METODOLOGIA	Lezione frontale, didattica breve, cooperative learning, risoluzione di problemi, schemi di riepilogo, flipped class, brainstorming, interazione e condivisione, problem solving.	

RISORSE E STRUMENTI	Libro di testo, fonti normative, quotidiani, sito didattico, laboratorio informatico, internet, Lim, Poster, Tablet, Pc, Smartphone, videocamera, videoproiettore, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
MODALITA' DI VERIFICA	PROVA SCRITTA
	PROVA ORALE
VALUTAZIONE	La valutazione farà sempre riferimento alla griglia allegata al PTOF , tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

2.5 PERCORSI TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

Con riguardo ai percorsi di istruzione per gli adulti, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/ 2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87,88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per adulti i percorsi di PCTO, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti rimessa all'autonomia dell'istituzione scolastica. Gli studenti della classe, avendo un carico lavorativo evidente, non hanno svolto attività di PCTO.

2.6 PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

La preparazione all'esame è avvenuta tramite le prove di simulazione della prima e seconda prova e tramite la simulazione del colloquio orale. Le date delle simulazioni della prima prova scritta come della seconda e del colloquio sono state concordate e svolte nei seguenti giorni: 19 aprile 2023 ore 15:00 simulazione della prima prova della durata di 6 ore, 4 maggio 2023 ore 13:00 simulazione della seconda prova della durata di 8 ore e 25 maggio 2023 simulazione del colloquio orale secondo orario scolastico, come verbalizzato nel mese di febbraio 2023.

2.7 PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

ECONOMIA AZIENDALE

PROF.SSA ANTONELLA PUZZI

Libro di testo consigliato dal docente: **PERCORSI SEMPLIFICATI DI ECONOMIA AZIENDALE PER LA CLASSE 5**

TRAMONTANA

ATTIVITA' DI RIPASSO DEI PRINCIPI CONTABILI FONDAMENTALI

- Scritture di assestamento: scritture di completamento e integrazione, scritture di rettifica e scritture di ammortamento
- Scritture di chiusura e riapertura dei conti

Modulo A

A. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA

- ✓ Il bilancio d'esercizio e i suoi documenti
- ✓ La normativa civilistica sul bilancio: normative e tecniche di redazione del sistema bilancio.
- ✓ Rielaborazione delle situazioni contabili in forma abbreviata e in forma ordinaria.
- ✓ La nota integrativa: prospetto di variazione delle immobilizzazioni e del patrimonio netto ✓ I principi contabili nazionali
- ✓ La rielaborazione dello Stato Patrimoniale con criteri finanziari
- ✓ La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto e a costo del venduto
- ✓ L'analisi della redditività. Schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio. Effetto leva finanziaria

Modulo B

B. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- ✓ Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- ✓ La classificazione dei Costi
- ✓ Il metodo di calcolo direct costing.
- ✓ Il metodo full costing
- ✓ L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

✓ La break even analysis

Modulo C

C. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

✓ Le strategie aziendali.;analisi SWOT.

✓ Le strategie di corporate e le strategie di business. Le strategie funzionali (Cenni)

✓ La Pianificazione e il controllo di gestione

✓ Il budget. La redazione dei budget settoriali e del budget economico in particolare

✓ Il Controllo budgettario e l'analisi degli scostamenti (cenni)

✓ Reporting

✓ Il business plan

✓ Il marketing plan

ITALIANO

Prof.ssa Lavinia Bassani

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

➤ **L'età del Positivismo**

Progresso e fiducia nella scienza

Comte e la nascita della sociologia

Darwin e l'evoluzionismo

Il Darwinismo sociale di Spencer

Il Naturalismo francese

Edmond e Jules de Goncourt: Un manifesto del Naturalismo. Da

Germinie Lacerteux, Prefazione.

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica

I Malavoglia: trama

Lecture e analisi dei brani antologici:

La famiglia di Padron 'Ntoni

Un triste ritorno alla casa del nespolo Articoli di giornale online: La
fiumana del progresso:

<https://scuola.repubblica.it/static/scuola.repubblica.it/campania-napoli-lscaivano/index.html@p=1913.html>

Giovanni Verga e lo sguardo sui vinti di oggi:

<https://www.avvenire.it/agora/pagine/centenario-giovanni-verga-e-lo-sguardo-sui-vinti-di-oggi>

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

La crisi dell'ottimismo positivista

Nietzsche e la "morte di Dio"

Articoli di giornale online:

Il disagio dei giovani nell'età del nichilismo:

<https://www.doppiozero.com/il-disagio-dei-giovani-nell'eta-del-nichilismo>

Abbiamo vissuto solo nel presente. Ecco perché ci ritroviamo senza più figli:

https://www.corriere.it/cronache/19_ottobre_14/03-interni-documentoacorreiere-web-sezioni-9aa5dff0-eeb5-11e9-9f60-b6a35d70d218.shtml

Video: Umberto Galimberti sul nichilismo e i giovani:

<https://www.youtube.com/watch?v=HldhAqDryAc&t=7s>

Bergson: vitalismo e tempo interiore

Il Decadentismo

Il Simbolismo

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica

Lettura e analisi di:

Novembre, Lavandare, X Agosto

L'Estetismo e l'arte per l'arte

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica Lettura
e analisi di:

La pioggia nel pineto

- Educazione civica: "Educazione alla legalità e contrasto alle mafie". Proiezione del docufilm: "Liberi di scegliere" di Giacomo Campiotti. Educazione alla salute: articolo 32. Proiezione del docufilm: That Sugar film:
<https://www.youtube.com/watch?v=mfBvfk08cjA>
Per la celebrazione del Giorno della Memoria è stato proiettato il seguente documentario: Ritorno ad Auschwitz
<https://www.youtube.com/watch?v=2jeHvFZPeog&t=2s>

Programma da svolgere:

Saranno affrontati per sommi capi e in maniera sintetica i seguenti argomenti:

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica.

Lettura e analisi di: Soldati

Argomenti da svolgere:

Il Futurismo

Lettura e analisi di:

Filippo Tommaso Marinetti:

Il Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

Lettura di frammenti tratti da: La cucina futurista di F.T. Marinetti e

Fillia

Casa Editrice Tlon, Roma

Luigi Pirandello: l'uomo è una maschera: vita, temi, opere in generale

Italo Svevo: vita, temi, opere in generale Lettura del brano:

Smettere di fumare, tratto da: La coscienza di Zeno Primo

Levi: vita e lettura del brano:

L'arrivo al campo: l'inferno. Tratto da: Se questo è un uomo

- Lettura integrale del romanzo di Agatha Christie: L'Assassinio di Roger Ackroyd.

STORIA

Prof.ssa Lavinia Bassani

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

La società di massa

Gli anni difficili di fine Ottocento

L'ottimismo del Novecento e la Belle Époque

L'esposizione universale di Parigi

Parigi e Vienna capitali della Belle Époque

Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie

Mito e realtà della Belle Époque

La Belle Époque vista dalle classi superiori

La società dei consumatori

La catena di montaggio e la produzione in serie

Il suffragio universale maschile Che cos'è la
società di massa?

Proposta video sulla società di massa:

<https://www.youtube.com/watch?v=7vwsWDWzStk>

Lettura e studio delle seguenti fonti storiche: L'era delle folle
e Il darwinismo sociale, ovvero la "selezione naturale"
applicata alla società.

L'età giolittiana

Un re ucciso e un liberale al governo

Il progetto politico di Giolitti

Sostenitori e nemici del progetto

Le contraddizioni della politica di Giolitti Lo
sciopero generale nazionale del 1904

Le riforme sociali

Il suffragio universale maschile

Il decollo dell'industria

La condizione del Meridione e il voto di scambio

Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913

La conquista della Libia

La caduta di Giolitti

I Balcani, polveriera d'Europa

L'irredentismo italiano

In Europa si diffonde un clima di tensione

Le cause politiche della Prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo

Lo scoppio della guerra

L'illusione di una "guerra-lampo"

Il fronte occidentale: la guerra di trincea

Il fronte turco

Il fronte orientale

L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra

Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra Il
fronte italiano

La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati
maggiori

Il fronte interno

L'intervento degli Stati Uniti

Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto

La fine della guerra e la vittoria degli Alleati

Le armi della Prima guerra mondiale

Analisi del brano "Lo spirito di sacrificio dei soldati semplici" tratto

da: F.Furet, Il passato di un'illusione, Mondadori, Milano 1995 Lettura,

analisi e commento delle lettere dal fronte:

<https://www.raicultura.it/webdoc/grande-guerra/lettere/pdf/GiosueBorsi.pdf>

https://ecomuseo.comune.parabiago.mi.it/ecomuseo/1guerramostra/lettere_dal_fronte.pdf

<https://www.toscananovecento.it/wp-content/uploads/2015/06/grande-guerra8.pdf>

Visione della lezione-video:

<https://www.youtube.com/watch?v=WysSh727dRs>

Una pace instabile

Guerra, morte, fame e poi...la "peste"

I "14 punti" di Wilson

Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata Programma

da svolgere:

Saranno affrontati per sommi capi e in maniera sintetica i seguenti argomenti:

Il fascismo in sintesi

Approfondimento su: Benito Mussolini

Visione della lezione-video:

<https://www.youtube.com/watch?v=abkfFakugN4>

<https://www.youtube.com/watch?v=9oRVmRPPohU&t=1s>

Lettura e analisi della fonte storica: "Bisogna terrorizzare" di Massimo Rocca.

Il nazismo in sintesi

Visione della lezione-video:

<https://www.youtube.com/watch?v=hOz4VBfU3tU&t=3s>

<https://www.youtube.com/watch?v=AobKxIOW4Mk>

Approfondimento su: Adolf Hitler

Lettura e analisi della fonte storica: "Chi era veramente

Hitler?" di William Shirer intervistato da Enzo Biagi La

Seconda guerra mondiale in sintesi

Lettura del dossier: I carnefici dell'Olocausto

Educazione civica: Cittadinanza digitale: orientarsi online, fake news e uso consapevole delle risorse.

MATEMATICA

Prof.ssa Giuseppina Luongo

Libro di testo: il materiale è stato fornito tramite dispense dal docente

Ripasso: le operazioni con i monomi e con i polinomi.

Equazioni e disequazioni intere e fratte di primo grado e di secondo grado.

Introduzione al concetto di funzione ed esempi di funzione elementare. Dominio per funzioni elementari: polinomi e polinomi fratti.

Definizione di simmetria per la funzione.

Introduzione al concetto di limite, limiti di funzioni elementari

Risoluzione di forme indeterminate: zero fratto zero, differenza di infiniti, infinito fratto infinito tramite le gerarchie per gli infiniti.

Algebra dei limiti.

Significato geometrico del limite, asintoto orizzontale, verticale e obliquo con relativa rappresentazione grafica.

Introduzione al grafico probabile.

Introduzione al significato di derivata partendo dal significato geometrico.

Introduzione al concetto di derivata prima e derivate di ordine superiore.

Derivata della somma e derivata del prodotto tra funzioni. Derivata del quoziente.

Derivata della funzione composta.

Definizioni di funzione crescente e decrescente. Definizioni di massimo e minimo relativi e assoluti.

Definizioni di funzioni concave verso l'alto o verso il basso e di punto di flesso.

Studio del segno delle derivate prima e seconda di una funzione in relazione all'andamento della funzione stessa.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Introduzione al concetto di integrale definito come area della parte di piano sottintesa alla funzione.

Regole di integrazione

Programma:

Beginnier Unit :

Introduce Yourself

General Grammar rules

UNIT 1: Business and structure organisation

Business Structures

Business Growth

Multinational Corporations

Company Structure

UNIT 2: Work in the new Millenium:

A Technological Revolution

Changes in work pattners

IT in Manufacturing

Security on web

Online Privacy

Recycling E-waste

UNIT 3 : Marketing

The Marketing Concept

Market research

Marketing Strategy

Marketing Mix (4 Ps)

Branding and sponsorship

Digital Marketing

UNIT 4 : Advertising

Types of advertising

Advertising Media

Digital Advertising

Analysing Advertising

UNIT 5 : Banking and Finance (in corso da concludere)

Banking today

Banking security and services for business

Cryptocurrencies

Central banks

Stock exchanges and stock index

UNIT 6 : Logistic and insurance (da svolgere)

Logistic and Transport

Modes of transport

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Alessandra Orazi

1. LA NASCITA DELLO STATO MODERNO – LO STATO DI DIRITTO
2. FORME DI STATO E FORME DI GOVERNO
3. LO STATO ITALIANO NELLA COSTITUZIONE
4. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE – DIRITTI E LIBERTA'

UNITA' TEMATICA 2

1. IL RAPPORTO TRA LO STATO E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
2. LE ISTITUZIONI COMUNITARIE – REGOLAMENTI E DIRETTIVE

UNITA' TEMATICA 3

1. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – ATTIVITA' DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
2. I PROVVEDIMENTI DELLA P.A. – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

UNITA' TEMATICA 4

1. LA SUDDIVISIONE DEI POTERI DELLO STATO
2. PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3. PARLAMENTO E GOVERNO
4. LA MAGISTRATURA ORDINARIA
5. LA CORTE COSTITUZIONALE

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: Alessandra Orazi

UNITA' TEMATICA 1

1. IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA
2. POLITICA FISCALE E POLITICA ECONOMICA
3. L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE – REDISTRIBUZIONE/ STABILIZZAZIONE / SVILUPPO
4. SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE

UNITA' TEMATICA 2

1. IL BILANCIO DELLO STATO (FUNZIONE, CARATTERISTICHE E PRINCIPI)
2. L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI (PAREGGIO E POLITICHE SULLA POLITICA DI BILANCIO)
3. INDEBITAMENTO E DEBITO PUBBLICO
4. VINCOLI EUROPEI E LIMITI ALLA CREAZIONE DEL DISAVANZO

UNITA' TEMATICA 3

1. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

2. LE IMPOSTE / LE TASSE – CONCETTI DI EVASIONE ED ELUSIONE

3. EQUITÀ DELL'IMPOSIZIONE (universalità e uniformità, indicatori della capacità contributiva,

confronto tra tipi di imposta)

4. IMPOSTE DIRETTE

5. IMPOSTE INDIRETTE

6. ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

PROGRAMMA DI INFORMATICA
anno scolastico 2024/2025

5SIA serale
Prof. Domenico Politanò
I.T.P. Prof.ssa Anna Capodacqua

► Comunicare con il calcolatore

- Tipologia dell'informazione;
- Simbologia e terminologia;
- Protocollo di comunicazione;

► Digitale e binario

- Analogico e digitale; - Perché il digitale?
- Digitale o binario?
- Rappresentazione dei dati alfabetici; - Codifica dei numeri;

► I sistemi di numerazione

- Rappresentazione dei dati numerici;
- Che cos'è un sistema di numerazione;
- I sistemi addizionali;

- I sistemi posizionali;
- Il sistema di numerazione binario;
- Il sistema quinario;
- Il sistema ottale;
- Il sistema di numerazione decimale;
- il sistema esadecimale;
- Conversione dal sistema binario a quello decimale;
- Conversioni da quinario, ottale e esadecimale a decimale;

► Scrivere con un elaboratore di testi

- L'elaborazione dei testi;
- Gli elementi di base di un documento;
- Utilizzo dell'applicazione: la finestra principale e le relative barre;
- Creazione di un documento: inserimento e modifica di un testo;
- Formattazione del testo e del paragrafo;
- Inserimento e formattazione di oggetti nel documento: tabulazioni, tabelle, elenchi, immagini, disegni e bordi.

► Generalità sui sistemi operativi

- Accendiamo il PC;
- Il sistema operativo;
- Compiti del sistema operativo.

► Il linguaggio PHP

- Le basi dei linguaggi di programmazione;
- Introduzione al PHP;
- Programmazione lato client e lato server;
- I server web;
- Istruzioni di output;
- Variabili: tipi e valori;
- Espressioni;
- Operatori;
- Strutture di controllo: i costrutti di selezione; - Strutture di controllo: i costrutti iterativi.

► Introduzione ai database e MySQL

- Diagramma entita' relazione (e/r);
- Regole di derivazione dal modello (e/r) al modello relazionale.

► Il Web e i suoi sviluppi futuri

- Dal Web 1.0 al Web 5.0;
- Social network e impresa;

- Cloud computing;
- L'e-commerce;

Realtà virtuale e realtà aumentata;

- Big Data;
- L'internet delle cose; - L'industria 4.0.

► La sicurezza in rete

- Introduzione sulla sicurezza;
- I più comuni tipi di cyber attack;
- I malware;
- Sicurezza dei dati in rete;
- La crittografia;
- La crittografia simmetrica;
- La crittografia asimmetrica;
- La firma elettronica o digitale;
- Sicurezza nell'e-commerce;
- I protocolli per la sicurezza su Internet;
- La comunicazione in sicurezza: la PEC;
- I cookie e la sicurezza;
- Protezione delle reti aziendali;
- Rete virtuale privata: VPN; - Sicurezza nelle reti wireless; - Cloud e sicurezza.

► Modelli di rete (cenni)

- Reti di Computer;
- La struttura delle reti;
- interfacce e servizi;
- Il modello architetturale ISO/OSI; - Mezzi trasmissivi; - La tecnologia RFID.

► Il processo operativo: il sistema gestionale ERP (cenni)

- L'informatica in azienda;
- Sistemi operazionali;
- Sistemi gestionali;
- Enterprise Resource Planning; - Moduli ERP.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

3.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa degli studenti, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica, sia a vantaggio dell'alunno, sia a vantaggio del docente.

Il processo di valutazione può essere distinto in tre fasi:

1. **fase iniziale**, *predittiva e diagnostica*, che misura il possesso dei prerequisiti;
2. **fase formativa** o di processo, che mira a fornire un feedback sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento, consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio itinerario didattico. Tale fase prende in esame:
 - la partecipazione attiva alle lezioni e alle esperienze laboratoriali;
 - gli interventi dal posto;
 - lo svolgimento di esercizi applicativi;
3. **fase sommativa** o di prodotto che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite, attraverso:
 - verifiche orali;
 - verifiche scritte;
 - verifiche grafiche e pratiche;
 - verifiche delle competenze mediante compito reale; ▪relazioni di laboratorio.

I criteri e le modalità di valutazione vengono commisurati alla didattica in presenza. Si effettuerà una valutazione formativa tenendo conto delle competenze raggiunte e delle soft skills. Si punterà a valorizzare il raggiungimento delle 8 competenze chiave di cittadinanza: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

Si terrà conto particolarmente delle competenze maturate in presenza nelle discipline di indirizzo. Si valuteranno: la partecipazione alla didattica in presenza; l'interesse, la disponibilità, l'impegno, la serietà e la responsabilità nella didattica in presenza; la puntualità nelle consegne; i contenuti degli elaborati, dei colloqui in presenza e dei compiti di realtà; la capacità organizzativa nei contesti in presenza. Per gli obiettivi didattici e formativi si propongono OTTO/NOVE livelli di valutazione equidistanti. Per misurare i livelli di apprendimento degli studenti in itinere i docenti predispongono prove di verifica strutturate, semistrutturate, questionari, prove orali, colloqui in piccoli gruppi in presenza, elaborati da consegnare in presenza e compiti di realtà. Le prove riporteranno la valutazione in voto e/o un eventuale breve giudizio.

I docenti del Consiglio di Classe, in coerenza con quanto stabilito nel PTOF, hanno adottato i seguenti criteri di valutazione:

I livello: ottimo 10	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo eccellente le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo eccellente con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale, preciso ed eccellente nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati, dei colloqui e dei compiti di realtà.	Correttezza ottima nei contenuti e cura eccellente nell'esecuzione.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta in modo eccellente ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo ottimo.
II livello: più che buono 9	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo più che buono le risorse e di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo e propositivo con i compagni ed il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sempre puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione più che buone.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta molto bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo efficace e costruttivo.
III livello: buono 8	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo buono le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo costruttivo con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' puntuale nelle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione buone.
	Capacità organizzativa nei contesti.	Si orienta bene ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo consapevole.
IV livello: discreto 7	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo discreto le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce in modo discreto con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Rispetta discretamente i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione discrete.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo discreto.

V livello: sufficiente 6	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo sufficiente le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce sufficientemente con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	E' sufficientemente puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione sufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si orienta ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione in modo accettabile.
VI livello: mediocre 5	Partecipazione alla didattica.	E' in grado di utilizzare in modo mediocre le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Solo se sollecitato, interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione mediocri.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Si organizza in modo non del tutto organico ed utilizza rispetto ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse in modo parziale.
VII livello: insufficiente 4	Partecipazione alla didattica.	Non sempre utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Interagisce poco con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	I tempi delle consegne sono inadeguati.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui in presenza.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	Ha difficoltà ad organizzarsi e nell'utilizzare ad un compito assegnato i tempi, gli strumenti e le risorse a disposizione.
VIII livello: gravemente insufficiente 2/3	Partecipazione alla didattica.	Non utilizza le risorse.
	Interesse, disponibilità, impegno, serietà, responsabilità nella didattica.	Non interagisce con i compagni e il docente.
	Puntualità nelle consegne.	Non rispetta le consegne.
	Contenuti degli elaborati e/o dei colloqui.	Correttezza nei contenuti e cura nell'esecuzione gravemente insufficienti.
	Capacità organizzativa nei contesti in presenza.	La capacità organizzativa e l'utilizzo rispetto ad un compito assegnato dei tempi, degli strumenti e delle risorse nei contesti in presenza risultano gravemente inadeguati.

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri sono stati rimodulati commisurandoli alla didattica in presenza. I criteri vengono comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La delibera vale come integrazione pro tempore del piano triennale dell'offerta formativa PTOF.

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza. Assiduità nella frequenza delle attività in presenza. Puntualità assidua nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione motivata e propositiva alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento proattivo e collaborativo nei confronti del gruppo classe e dei docenti.</p>
9	<p>Rispetto delle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza regolare e precisa nelle attività in presenza.</p> <p>Puntualità sempre regolare e precisa nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione attiva e motivata alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento corretto e responsabile nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
8	<p>Osservanza alle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza regolare nelle attività in presenza.</p> <p>Puntualità costante nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione interessata e sufficientemente motivata alle varie attività in presenza, ma non sempre propositiva.</p> <p>Comportamento improntato alla correttezza nei confronti del gruppo classe e dei docenti.</p>
7	<p>Episodiche inosservanze delle norme che regolano la didattica in presenza.</p> <p>Frequenza non sempre regolare delle attività di didattica in presenza.</p> <p>Poca puntualità nell'entrata a scuola.</p> <p>Partecipazione non sempre accettabile alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento non sempre improntato a correttezza nei confronti del gruppo classe, dei docenti e dell'intera comunità scolastica.</p>
6	<p>Scarsa e discontinua osservanza delle norme che regolano la didattica in presenza.</p>

	<p>Frequenza non regolare delle attività di didattica in presenza.</p> <p>Puntualità saltuaria nell'entrata a scuola.</p> <p>Scarsa partecipazione alle varie attività in presenza.</p> <p>Comportamento scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni; continui episodi di disturbo durante le lezioni.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p>
5	<p>Atti di bullismo e di cyber bullismo durante la didattica in presenza.</p> <p>Gravi fatti penalmente rilevanti.</p>

3.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'attribuzione del credito formativo (rif. art. 12 del Regolamento, DPR 323/98)

I. Tipologia delle esperienze

- esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
- esperienze qualificate, cioè di rilievo tale da aver determinato un ampliamento e un arricchimento delle competenze scolastiche;

c) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con la tipologia del corso di studi seguito per il quale si sostiene l'Esame di Stato.

II. Coerenza delle esperienze con il corso di studio

La coerenza viene accertata con riferimento all'omogeneità con i contenuti tematici del corso, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

III. Soggetto che accerta la coerenza

La coerenza è accertata dal Consiglio di classe per gli alunni interni e dalla Commissione per i candidati esterni.

IV. Documentazione

La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, presso i quali il candidato ha realizzato le esperienze.

Essa deve contenere tutti gli elementi che rendono identificabile ufficialmente il soggetto certificatore, una sintetica descrizione delle esperienze stesse e delle competenze acquisite dal candidato, una valutazione del livello di competenza raggiunto nelle attività svolte. Potrà essere utilizzato in tal senso il modello predisposto dalla scuola. Le certificazioni comprovanti attività lavorative debbono recare indicazioni relative a specifici adempimenti da parte del datore di lavoro. Le certificazioni relative a crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali.

È ammessa l'autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni.

V. Scadenza di presentazione della documentazione

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire alla segreteria dell'istituto entro il 15 maggio per le classi quinte, entro il 31 maggio per le altre.

VI. Criteri di valutazione

1. Il credito formativo è considerato uno degli elementi che compongono il credito scolastico.
2. La valutazione avviene in sede di scrutinio per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri stabiliti per tale ambito.

Qualora siano state documentate più esperienze significative e coerenti con il corso di studio, il C.d.C. può tenerne conto nell'attribuzione del punteggio del credito scolastico, sempre comunque all'interno della fascia di voto.

Al presente documento si allegano:

Allegato 1: Le prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame e relative griglie di valutazione

Allegato 2: Elenco della classe

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 15 maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
LAVINIA BASSANI	Lingua italiana Storia	
MARIA CONCETTA RAIA	Lingua inglese	
GIUSEPPINA LUONGO	Matematica	
ANTONELLA PUZZI	Economia Aziendale	
DOMENICO POLITANO'	Informatica	
ANNA CAPODACQUA	ITP	
ALESSANDRA ORAZI	Diritto Economia politica	

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2024/2025

Tema di: INFORMATICA - Tipologia B

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il crowdfunding, cioè la raccolta collettiva di fondi principalmente tramite Internet, è una modalità di finanziamento dal basso che coinvolge persone che offrono un micro-finanziamento per la realizzazione di progetti, eventualmente in cambio di un utile o di un prodotto. Una società informatica intende realizzare il portale web “DonateFor” di crowdfunding per la raccolta di finanziamenti-donazioni a favore di progetti, promossi da organizzazioni Onlus di utilità sociale, per consentire l’incontro tra progetti e finanziatori-donatori. Le Onlus, grazie al portale, pubblicizzano i loro progetti indicandone finalità e beneficiari. I donatori sono liberi di scegliere l’entità della donazione al di sopra di una soglia minima. Per alcuni progetti può essere prevista in cambio una “ricompensa”, indicata dalla Onlus, non in denaro ma di natura diversa; ad esempio, per una donazione ad un progetto di restauro di un dipinto, la Onlus può proporre come ricompensa un biglietto per l’inaugurazione del dipinto restaurato. Al momento della donazione, il donatore deve effettuare il pagamento del contributo di microfinanziamento in modalità elettronica. Per ogni progetto è definito dalla Onlus l’ammontare del finanziamento ed un tempo limite per la raccolta dei fondi. La raccolta termina al raggiungimento dell’importo richiesto o alla scadenza del tempo limite. Se a tale scadenza non sarà stato raggiunto l’importo prefissato, la Onlus restituirà ai donatori i rispettivi finanziamenti e non attiverà il progetto. Il portale “DonateFor”, oltre alla raccolta fondi, svolge la funzione di vetrina dei progetti finanziati, dei quali rendiconta l’attuazione e i successivi sviluppi. Nomi dei donatori ed importi delle donazioni non sono visibili agli utenti generici sul portale Web: esso riporterà solo, per ciascun progetto, oltre alla presentazione del progetto stesso, il

numero di donazioni e l'importo fino a quel momento raggiunto. L'area web di ciascun progetto può prevedere funzioni "social" per creare intorno al progetto una comunità di sostegno.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. Discuta le tecnologie disponibili che possono supportare l'effettuazione dei pagamenti on-line garantendo la sicurezza della transazione, anche esemplificandone l'applicazione al caso del versamento delle donazioni.
2. Sviluppi uno schema concettuale della porzione della base di dati a supporto del portale "DonateFor", che dovrà prevedere:
 - i progetti, con i dati identificativi e descrittivi, tra i quali un titolo, uno o più ambiti di appartenenza (quali cultura, arte, musica, ...), un video di presentazione, la descrizione degli obiettivi, i dati necessari per la gestione della raccolta fondi come sopra descritta;
 - le Onlus, con i dati societari;
 - i donatori, con i dati anagrafici, codice fiscale ed email;
 - la gestione delle donazioni, memorizzando per ciascuna: importo, modalità e data del pagamento.
3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
4. Sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) elenco delle donazioni fatte ad un certo progetto;
 - b) per ogni progetto, visualizzare la somma delle donazioni alla data odierna.

SECONDA PARTE

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi la pagina web che consente agli utenti del portale di visualizzare l'elenco dei progetti per i quali è ancora richiesta una donazione, codificandola in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
- II. In relazione al tema proposto nella prima parte, si considerino i diversi ruoli di accesso al portale e al database sottostante (operatori di "DonateFor", Onlus, donatori, utenti generici). Il candidato descriva le diverse tipologie di azioni che possono essere svolte dalle varie categorie di utenti e le possibili metodologie per gestire i diversi livelli di accesso alle informazioni.

- III. Le Pubbliche Amministrazioni gestiscono sempre più grandi quantità di dati in formato digitale. Rispetto alla memorizzazione e conservazione di tali dati nel tempo, le Pubbliche Amministrazioni devono garantire, tra l'altro, la loro integrità e disponibilità. Il candidato illustri le tecnologie e metodologie di sua conoscenza per conseguire gli obiettivi richiesti, tenendo conto anche delle principali indicazioni normative in merito.
- IV. Con il termine "Industria 4.0" si intende una nuova visione di industria in cui processi produttivi vengono interconnessi e controllati grazie all'utilizzo di tecnologie digitali, produzione robotizzata, sensori, apparati e reti wireless diffuse. Di conseguenza, viene resa disponibile in tempo reale una grande quantità di dati eterogenei, prodotti da fonti diverse nei vari settori interni ed esterni alle aziende (produzione, magazzino, vendite, distribuzione, logistica, fornitori, ...). Il candidato illustri quali possono essere le motivazioni che, in questo contesto evolutivo, spingono le imprese ad investire nell'adozione di sistemi ERP per la gestione dei processi aziendali.

Griglia di valutazione seconda prova informatica

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONE I PROVA

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e diletta femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia “tamerici” (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in

effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un

Pag.

anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA	C –	RIFLESSIONE	CRITICA	DI	CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO		SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ			

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Pag.

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

GRIGLIA 1

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA ____/____/____
 TIPOLOGIA SCELTA: _____ Punteggio complessivo: /100 → : 5 = → /20

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
AMBITO	INDICATORI		PUNTI
CONTENUTO	SPECIFICI	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	A1 <input type="checkbox"/> 1-3 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 4-5 insufficiente <input type="checkbox"/> 6 sufficiente <input type="checkbox"/> 7 buono <input type="checkbox"/> 8-9 distinto <input type="checkbox"/> 10 eccellente ____ / 10
		• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo	A2 <input type="checkbox"/> 3-11 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 12-17 insufficiente <input type="checkbox"/> 18 sufficiente <input type="checkbox"/> 19-23 buono <input type="checkbox"/> 24-29 distinto <input type="checkbox"/> 30 eccellente ____ / 30
	GENERALI	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	A3 <input type="checkbox"/> 1-3 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 4-5 insufficiente <input type="checkbox"/> 6 sufficiente <input type="checkbox"/> 7 buono <input type="checkbox"/> 8-9 distinto <input type="checkbox"/> 10 eccellente ____ / 10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	A4 <input type="checkbox"/> 2-7 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 8-11 insufficiente <input type="checkbox"/> 12 sufficiente <input type="checkbox"/> 13-15 buono <input type="checkbox"/> 16-19 distinto <input type="checkbox"/> 20 eccellente ____ / 20
LESSICO	GENERALI	• Ricchezza e padronanza lessicale	A5 <input type="checkbox"/> 1-3 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 4-5 insufficiente <input type="checkbox"/> 6 sufficiente <input type="checkbox"/> 7 buono <input type="checkbox"/> 8-9 distinto <input type="checkbox"/> 10 eccellente ____ / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	A6 <input type="checkbox"/> 2-7 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 8-11 insufficiente <input type="checkbox"/> 12 sufficiente <input type="checkbox"/> 13-15 buono <input type="checkbox"/> 16-19 distinto <input type="checkbox"/> 20 eccellente ____ / 20
			/ 100 : 5 = ____ / 20

GRIGLIA 1

STIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTI
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	C1	/ 10
			<input type="checkbox"/> 1-3 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 4-5 insufficiente <input type="checkbox"/> 6 sufficiente <input type="checkbox"/> 7 buono <input type="checkbox"/> 8-9 distinto <input type="checkbox"/> 10 eccellente	
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2	/ 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 	<input type="checkbox"/> 1-3 gravemente insufficiente <input type="checkbox"/> 4-5 insufficiente <input type="checkbox"/> 6 sufficiente <input type="checkbox"/> 7 buono <input type="checkbox"/> 8-9 distinto <input type="checkbox"/> 10 eccellente	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3	/ 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4	/ 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5	/ 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6	/ 20
				/ 100 : 5 = / 20

GRIGLIA 1 - LEGENDA

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO

	A4	B3	C3
Inadeguato	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente
Carente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
Accettabile	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico; principali regole di coesione e coerenza rispettate
Avanzato	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
Eccellente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
	B4		C4
Inadeguato	Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto		L'esposizione è confusa
Carente	Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto		L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
Accettabile	Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza		L'esposizione è complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza
Avanzato	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato		L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
Eccellente	Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso		L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative

LESSICO

	A5	B5	C5
Inadeguato	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
Carente	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
Accettabile	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
Avanzato	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
Eccellente	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace

GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA

	A6	B6	C6
Inadeguato	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Carente	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Accettabile	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Avanzato	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
Eccellente	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale